

**Kurt F. Svatek
Theocharis Stilos
Niels Hav**

**GERMOGLIERANNO
DE VIL SPIRE
THEY WILL SPROUT**

Poesie, Digte, Poems



Edizioni Universum

I diritti di traduzione, memorizzazione elettronica, riproduzione e adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i paesi. L'editore potrà concedere l'autorizzazione a riprodurre una porzione non superiore ad un decimo del presente volume. Le richieste di riproduzione vanno inoltrate a Edizioni Universum, Via Italia 6, Capri Leone (ME) 98070, Italia, Unione Europea, e-mail: edizioni.universum@hotmail.it, Tel. 0039 331 844 4673.

ISBN: 9788899803834

1ª EDIZIONE: gennaio 2024

Autori: Kurt F. Svatek, Theocharis Stilos, Niels Hav

Titolo in italiano: Germoglierranno

Titolo in danese: De vil spire

Titolo in inglese: They Will Sprout

In copertina: il dipinto "IKETIDE" e all'interno i dipinti, "G. Campisi", "Bellezza greca", "Messaggio celeste" appartengono all'artista Maria Kalatzi. Busti di Stesicoro e Saffo.

Curatori: Giovanni Campisi, Kurt F. Svatek e Niels Hav

Traduzione delle poesie di Niels Hav
dal danese all'inglese di TT.VV.

Traduzioni in danese di Giovanni Campisi e Niels Hav

Traduzioni dall'inglese all'italiano
e viceversa di Giovanni Campisi

Stampa digitale

Copyright © 2024 by Edizioni Universum & autori

Sede Legale: Via Giovanni Pedrotti 2 - 38121 Trento

Sede Amministrativa: Via Italia 6 - 98070 Capri Leone (ME)

E-mail: edizioni.universum@hotmail.it Tel. 0039 331 844 4673

Proprietà letteraria riservata – Printed in Italy

**Germoglieranno
De vil spire
They Will Sprout**

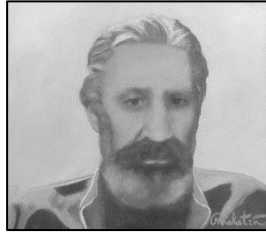
**Trilogia di Autori Trilingue:
italiano, danese, inglese
Tresproget Trilogi af Forfattere:
italiensk, engelsk dansk
Trilingual Trilogy of Authors:
Italian, Danish, English**

**Kurt F. Svatek
Theocharis Stilos
Niels Hav**

Incipit

Germoglieranno

La scorsa notte
con la luna piena,
sotto un cielo stellato,
ho arato il campo
davanti casa mia.



Il profumo della terra dissodata,
che si diffondeva nell'aria,
mi inebriava,
e mi sembrava essere già
in paradiso.

In tasca,
i semi della pace,
aspettavano di essere messi
a dimora.

Li trassi,
uno ad uno
e li posi nella fresca terra,
appena dissodata,
nella posizione che simboleggia l'infinito,
a testimonianza del desiderio di pace
universale.

Un giorno non lontano,
germoglieranno.

Giovanni Campisi



Kurt F. Svatek

Kurt F. Svatek - Le pubblicazioni dell'ispettore scolastico e del pedagogista in pensione sono diverse ed estese; sono state tradotte in un'ampia varietà di lingue e gli sono valse numerosi premi e riconoscimenti. È vicepresidente delle *Iniziative della Biblioteca di Vienna*, vicepresidente dell'*Associazione Scrittori Cattolici Austriaci* ed è stato membro del consiglio della Bassa Austria e della P.E.N. per oltre due decenni, ricoprendo il ruolo di tesoriere e di vicepresidente. È anche rappresentante dell'associazione di artisti e scrittori *The Cove/Rincón di Miami*.

Il pifferaio

Quando il flauto suona
devi cantare,

quando gli uccelli cantano
devi danzare,

quando gli elfi ballano
devi recitare poesie d'amore,

quando i poeti declamano
bisogna ascoltarli con devozione.

Ma quando gli stupidi parlano
devi offenderti.

Una nuova anima

La casa è lingua,
e la lingua è casa,
come la casa dell'infanzia,
sotto il tetto della famiglia.

Ci vuole poco per abituarsi
ad un nuovo appartamento,
anche ad una nuova città
o ad un nuovo paese,

ma ad una nuova lingua?
Una nuova lingua
richiede tanto tempo
quanto una nuova anima.

A tempo con le note

Com'è vuota la casa
dal giorno in cui
il pianoforte tacque:
niente più Mozart, né Schubert,
né certamente Krenek o Ligeti.

Com'è vuota la casa
da quando le mani
hanno smesso di cercare i suoni.
Così vuota, infinitamente vuota
e vasta.

Perché la respirazione
non è qualcosa che fai
a tempo con le sillabe o le parole,
puoi solo respirare
a tempo con le note.



Theocharis Stilos

Theocharis Stilos è nato in Germania il 30/07/1974. Proviene da una famiglia Imperiale Bizantina, in particolare dalla famiglia Stilos, che faceva parte degli Angeli di Bisanzio. Fino al 1946 gli Stilos erano inclusi nel Libro d'Oro d'Italia. Erano presenti nel Belpaese ancora dagli anni dell'esarcato di Ravenna, ed esistono tutt'oggi con lo stesso cognome.

Theocharis Stilos si è laureato alla Facoltà di Economia e di Amministrazione dell'Università dell'Attica Occidentale, con titolo abilitante all'insegnamento della Musica Bizantina e si è diplomato alla Facoltà Ecclesiastica della città di Xanthi. È membro dell'Accademia Araldica Nobiliare Italiana e dell'Associazione Culturale Internazionale Aristocrazia Europea. Fa parte anche della Società Genealogica Greca che è una delle più antiche associazioni greche che si occupa di araldica. È membro della Croce Rossa Greca e di tante altre Associazioni Culturali in Grecia. I suoi hobby sono: la musica, il ballo e la fotografia. Molte delle sue poesie sono state tradotte in varie lingue e pubblicate in Grecia, in Germania in Italia e negli Stati Uniti.

Prigionieri

Prigionieri nei giardini del silenzio,
nei castelli di cemento,
sogniamo dei paradisi perduti.

Prigionieri tra le maglie del pensiero,
tra le dimensioni conosciute,
sogniamo la quinta essenza, quella sconosciuta.

Prigionieri della “Maschera”
del sorriso e della routine,
sogniamo di calpestare le maschere.

Prigionieri della truffa intenzionale,
seguiamo il sentiero battuto
e sogniamo l’apostasia.

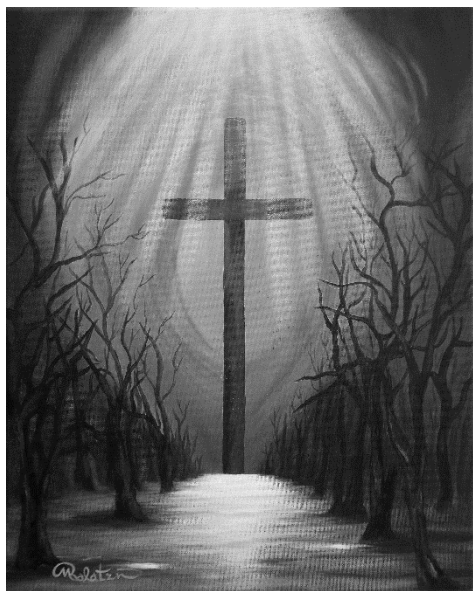
Prigionieri del ritmo della culla,
ci immergiamo nel piumino del sonno
e sogniamo invano il risveglio.

Prigionieri delle debolezze del divertimento,
abbiamo perduto il nostro umore ascetico,
non sogniamo più su cuscini di pietra.

Prigionieri della convenienza,
perché sono morte dentro di noi le inclinazioni,
perché anche il nostro sogno si è disgregato,

... dormiamo svegli
con sguardi vuoti,
senza visioni né idee.

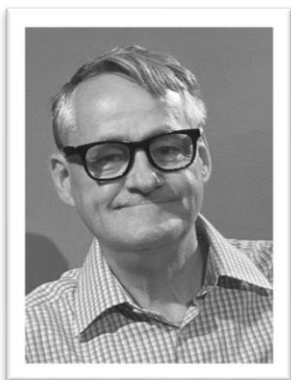
Siamo i “brillanti”
di questo tempo presente.



Dipinto di Maria Kalatzi

Croci

Tante croci
sono state poste,
e tante altre ne seguiranno.
E a noi, solo con le croci
possono contarci.



Niels Hav

Niels Hav, poeta del pianeta e scrittore a tempo pieno premiato dal Consiglio delle arti danese. Autore di dieci volumi di prosa e poesia. I suoi libri sono stati ampiamente tradotti in lingue tra cui ad es. portoghese, olandese, arabo, turco, inglese, serbo, curdo, albanese, italiano e farsi. È stato spesso intervistato dai media, poiché ha viaggiato molto in Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America. Le sue poesie e i suoi racconti sono pubblicati in un gran numero di giornali, riviste e quotidiani in tutto il mondo.

Niels Hav è cresciuto in una fattoria nella Danimarca occidentale, sa come nutrire il bestiame e mungere una mucca. Oggi risiede con la moglie, la pianista Christina Bjørkøe, nella parte più colorata e multietnica della capitale danese, Copenaghen.

Il suo recente libro *Momenti di felicità* è stato pubblicato da Anvil Press a Vancouver.

“...uno dei poeti viventi più talentuosi della Danimarca...”

Frank Hugus, *Rivista letteraria*

Un difetto fatale

È un difetto fatale dell'immaginazione umana
non riuscire ad entrare in empatia con i disastri degli altri.
Ci è stata concessa questa carenza
per la nostra psichica sopravvivenza,
non per fare battute schiette sulle catastrofi di altre
persone. L'umorismo è una sorta di autodifesa,
ma il sorrisetto ironico è fuori luogo
quando arrivano i carri armati e carne e sangue
di esseri umani gocciolano dagli alberi.

Alcuni sostengono che non abbiamo il diritto di parlare
di queste cose senza essere presenti noi stessi
senza essere rimasti lì con un braccio mozzato
o un cervello fracassato tra le mani.
Ci crogioliamo già nel terrore e nella pornografia cinica.
La rassegnazione è una possibilità.
Ma non abbiamo nemmeno il diritto di ignorare il male del mondo
solo perché noi stessi, per un caso fortuito,
siamo finiti in un angolo sicuro di paradiso.

Ora siamo più di otto miliardi di persone su questo pianeta;
ognuno dotato di una individualità unica,
che merita rispetto. Solo attraverso una semplice saggezza,
o il ricordo fisico della nostra pelle sottile, dovremmo
lasciarci toccare dalle disgrazie altrui.
L'ironia è una via di fuga impossibile nel giorno in cui noi stessi
ci troviamo ad urlare di dolore per strada o in ospedale
e tutte le difese interne crollano. Allora è vero.

De vil spire

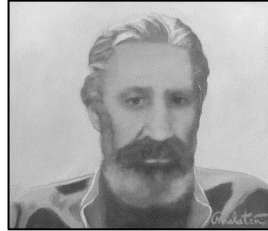
**Tresproget Trilogi af Forfattere:
italiensk, engelsk dansk**

**Kurt F. Svatek
Theocharis Stilos
Niels Hav**

Incipit

De vil spire

I aften
ved fuldmåne
under stjernehimmelen
pløjede jeg marken
foran mit hus.



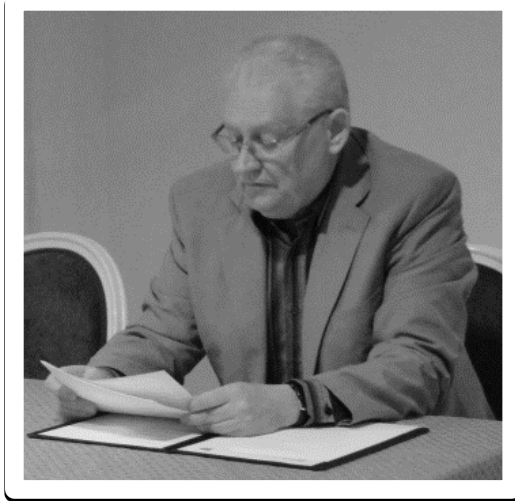
Duften af den nyvendte jord,
der fyldte luften,
berusede mig,
og jeg følte det som om,
jeg allerede var i paradys.

I min lomme
vented fredens
frø på
at blive sået.

Jeg tog dem frem,
én efter én,
og placerede dem
i den nypløjede jord,
som et symbol på uendelighed
og længselen efter universel
fred.

En dag snart
vil de spire.

Giovanni Campisi



Kurt F. Svatek

Kurt F. Svatek - Skoleinspektørens og den pensionerede pædagogs publikationer er mangfoldige og omfattende, de er oversat til en lang række sprog og har givet ham adskillige præmier og priser. Han er vicepræsident for *Vienna Library Initiatives*, vicepræsident for sammenslutningen af østrigske katolske forfattere og var bestyrelsesmedlem i østrigsk P.E.N. hvor han i mere end to årtier fungerede som kasser og næstformand. Han er desuden repræsentant for *The Cove/Rincóns* kunstner- og forfatterforening i Miami.

Fløjtespilleren

Når fløjten spiller
skal man synge,

når fuglene synger
skal man danse,

når alferne danser
skal man recitere kærlighedsdigte,

når digterne deklamerer
skal man lytte betaget

Men når dumheden taler
skal man sige fra.



Theocharis Stilos

Theocharis Stilos blev født i Tyskland den 30/07/1974. Han kommer fra en kejserlig byzantinsk familie, Stilos-familien, der var en del af Angels fra Byzans. Indtil 1946 var Stiloerne inkluderet i Italiens Gyldne Bog. De har været i det smukke land siden Ravennas regeringsår, og eksisterer stadig i dag med det samme efternavn.

Theocharis Stilos dimitterede fra fakultetet for økonomi og administration ved Vest-Attika Universitet, med en kvalifikation til at undervise i byzantinsk musik og dimitterede fra det kirkelige fakultet i byen Xanthi. Han er medlem af det italienske noble heraldikakademi og af Europæisk Aristokrati International Kulturforening. Han er også en del af det græske genealogiske selskab, som er en af de ældste græske foreninger, der beskæftiger sig med heraldik. Han er medlem af det græske Røde Kors og mange andre kulturelle foreninger i Grækenland. Hans hobbyer er: musik, dans og fotografering. Mange af hans digte er blevet oversat til forskellige sprog og udgivet i Grækenland, Tyskland, Italien og USA.

Fanger

Fanger i stilhedens haver,
i betonslotte drømmer
vi om tabte paradiser.

Fanger i tankespindet,
mellem kendte dimensioner,
drømmer vi om den femte, det ukendte.

Fanger af "Masken"
smil og rutiner,
drømmer om at træde på maskerne.

Fanger af forsættigt snyderi,
vi følger den slagne vej
og drømmer om frihed.

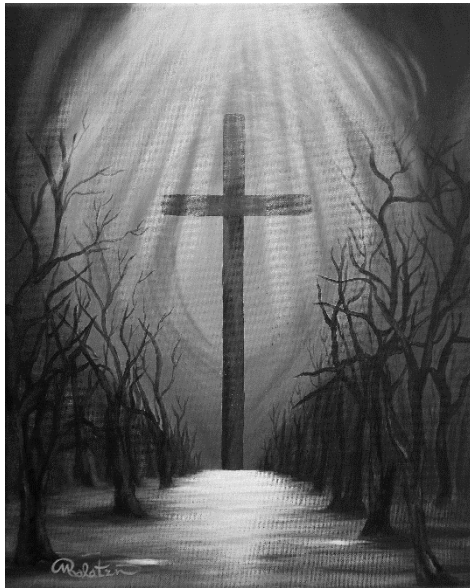
Fanger af vuggens rytme,
tumler vi i søvnens dyner
og drømmer forgæves om at vågne.

Fanget af ligegyldig underholdning
har vi mistet vores jævne humør,
vi drømmer ikke længere på stenpuder.

Bekvemmelighedsfanger,
fordi vor sande natur er død i os,
fordi selv vores drømme er dovne,

...vi sover vågne
med tomme øjne,
uden visioner eller ideer.

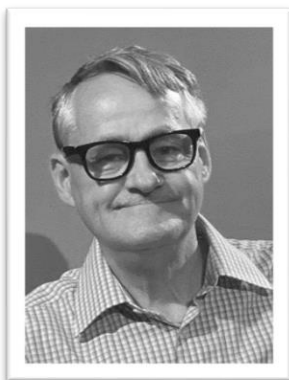
Vi er de "geniale"
i denne tid.



Maleri af Maria Kalatzi

Kryds

Der er sat
mange kryds,
og mange flere vil følge.
For os tæller de
bare som kors.



Niels Hav

Niels Hav, klodens digter og fuldtidsskribent med priser fra Statens Kunstråd. Forfatter til ti bind prosa og poesi. Hans bøger er blevet bredt oversat til sprog herunder f. eks. portugisisk, hollandsk, arabisk, tyrkisk, engelsk, italiensk, serbisk, kurdisk, albansk og farsi. Han er ofte blevet interviewet af medierne, da han har rejst vidt i Europa, Asien, Afrika, Nord- og Sydamerika. Hans digte og historier er publiceret i en lang række tidsskrifter, magasiner og aviser rundt om i verden.

Niels Hav er opvokset på en gård i det vestlige Danmark, han ved, hvordan man fodrer kvæg og malter en ko. I dag bor han sammen med sin kone koncertpianisten Christina Bjørkøe i den mest farverige og multietniske del af den danske hovedstad, København.

Hans seneste bog *Moments of Happiness* er udgivet af Anvil Press i Vancouver.

"...en af Danmarks dygtigste nulevende digtere..."

Frank Hugus, *The Literary Review*

En fatal fejl

Det er en fatal fejl ved den menneskelige fantasi,
at vi ikke kan indleve os i hinandens katastrofer.
Den defekt fik vi tildelt for at overleve mentalt –
ikke for at producere afstumpede vittigheder
om andres ulykke. Humor er en form for selvforsvar,
men ironisk vrængen er ikke på sin plads,
når kampvognene ruller ind og kød og blod
af menneskelige væsener drypper fra træerne.

Nogle påstår, at vi ikke har lov til at omtale
disse ting uden selv at have været til stede –
uden selv at have stået med en afrevet arm
eller en smadret hjerne i hånden.
I forvejen svælger vi i rædsel og kynisk pornografi.
Resignation er en mulighed.
Men vi har heller ikke lov til at negligere
verdens ondskab, bare fordi vi selv
ved et lykketræf er havnet i de blegfedes ghetto.

Der findes nu mere end syv milliarder mennesker
på kloden; hver udstyret med en unik
individualitet, som har krav på respekt.
Alene ud fra en simpel viden eller fysisk erindring
om vor egen tynde hud burde vi lade os anfægte
af andres ulykke. Ironi er en umulig flugtvej,
den dag vi selv ligger skrigende af smerte på gaden
eller hospitalet, og de indre forsvarssystemer
bryder sammen. Så er det alvor.

They Will Sprout

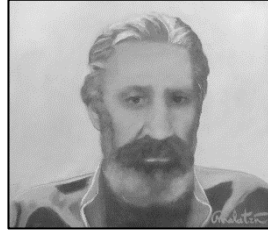
**Trilingual Trilogy of Authors:
Italian, Danish, English**

**Kurt F. Svatek
Theocharis Stilos
Niels Hav**

Incipit

They Will Sprout

Last night
with a full moon,
under a starry sky,
I plowed the field
in front of my house.



The scent of the tilled earth,
which wafted through the air,
inebriated me,
and it seemed to me that
I was already in paradise.

In my pocket,
the seeds of peace
were waiting
to be planted.

I took them out,
one by one
and placed them
in the freshly tilled earth,
in the position that symbolizes infinity,
testifying to the desire for universal
peace.

One day soon,
they will sprout.

Giovanni Campisi



Kurt F. Svatek

Kurt F. Svatek - The publications of the schools inspector and retired educationalist are diverse and extensive. They have been translated into a wide variety of languages, and have earned him numerous prizes and awards. He is vice-president of the Vienna Library Initiatives, vice-president of the Association of Austrian Catholic Writers and was a board member of the Lower Austrian and Austrian P.E.N. for over two decades, serving as treasurer and vice president. He is also a representative of The Cove/Rincón artists and writers association in Miami.

The Piper

When the flute plays
you have to sing,

when the birds sing
you have to dance,

when the elves dance
you have to recite love poems,

when the poets declaim
you have to listen with devotion.

But when the stupid talk
you have to take offense.



Theocharis Stilos

Theocharis Stilos was born in Germany on 30/07/1974. He comes from an Imperial Byzantine family, specifically from the Stilos family, who were part of the Angels of Byzantium. Until 1946 the Stilos were included in the Golden Book of Italy. They have been present in the beautiful country since the years of the exarchate of Ravenna, and still exist today with the same surname.

Theocharis Stilos graduated from the Faculty of Economics and Administration of the University of West Attica, with a qualification in teaching Byzantine Music and graduated from the Ecclesiastical Faculty of the city of Xanthi. He is a member of the Italian Noble Heraldry Academy and the European Aristocracy International Cultural Association. He is also part of the Greek Genealogical Society which is one of the oldest Greek associations dealing with heraldry. He is a member of the Greek Red Cross and many other cultural associations in Greece. His hobbies are: music, dancing and photography. Many of his poems have been published in Greece, Germany and the United States.

Prisoners

Prisoners in the gardens of silence,
in concrete castles,
we dream of lost paradises.

Prisoners between the meshes of thought,
between the known dimensions,
we dream of the fifth essence, the unknown one.

Prisoners from the "Mask"
of smiles and routine,
we dream of stepping on the masks.

Prisoners of intentional fraud,
we follow the beaten path
and dream of apostasy.

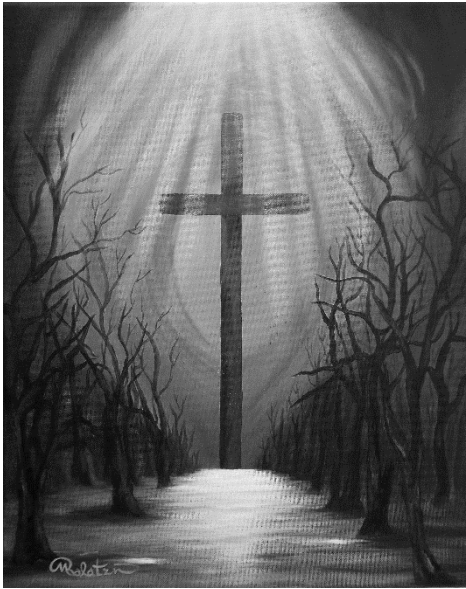
Prisoners of the rhythm of the cradle,
we immerse ourselves in the duvet of sleep
and dream in vain of awakening.

Prisoners of the weaknesses of entertainment,
we have lost our ascetic mood,
we no longer dream on stone cushions.

Prisoners of convenience,
because our inclinations have died within us,
because even our dream has disintegrated,

...we sleep awake
with blank stares,
without visions or ideas.

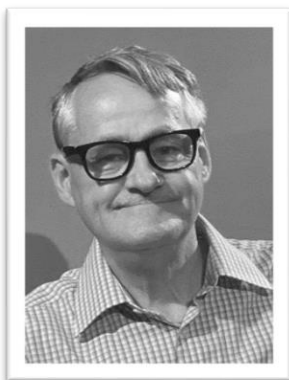
We are the “brilliant”
of this present time.



Painting by Maria Kalatzi

Crosses

Many crosses
have been placed,
and many more will follow.
And they can count us.
only with crosses.



Niels Hav

Niels Hav, poet of the planet and a full-time writer with awards from the Danish Arts Council. The author of ten volumes of prose and poetry. His books have been widely translated into languages including e.g. Portuguese, Dutch, Arabic, Turkish, English, Serbian, Kurdish, Albanian Italian and Farsi. He has frequently been interviewed by the media, as he has travelled widely in Europe, Asia, Africa, North and South America. His poems and stories are published in a large number of journals, magazines and newspapers around the world.

Niels Hav was raised on a farm in western Denmark, he knows how to feed cattle and milk a cow. Today he resides with his wife the concert pianist Christina Bjørkøe in the most colourful and multi-ethnic part of the Danish capital, Copenhagen.

His recent book *Moments of Happiness* is published by Anvil Press in Vancouver.

“...one of Denmark’s most talented living poets...”

Frank Hugus, *The Literary Review*

A Fatal Defect

It's a fatal defect of the human imagination
that we can't empathize with the disasters of others.
We were granted this shortcoming for our psychic survival,
not for making blunted jokes about other people's
catastrophes. Humour is a kind of self-defence
but ironic smirking is out of order
when the tanks come rolling in and flesh and blood
from human beings drip from the trees.

Some claim that we' haven't the right to talk about
these things without being there ourselves
without having stood there with a torn off arm
or a smashed brain in our hands.
We already wallow in terror and cynical pornography.
Resignation is a possibility.
But we've no right either to ignore the world's evil
just because we ourselves by some fluke
landed in a safe corner of paradise.

We are now more than eight billion people on this planet;
each one equipped with a unique individuality,
which deserve respect. Alone through a simple wisdom,
or the physical memory of our own thin skin, we ought
to let ourselves be touched by the misfortunes of others.
Irony is an impossible escape on the day when we ourselves
are lying screaming in pain on the street or in a hospital
and all internal defenses fall apart. Then it's for real.

